CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

# ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 105
Mercoledì 1 Giugno 2022
San Giustino • € 0,30

***"Se aspettiamo Di Maio a Natale ancora parleremo di guerra"***

*a pagina 2*

***Carabiniere trovato senza vita nella Capitale***

*a pagina 4*

***Roma, José Mourinho: "Stagione fantastica"***

*a pagina 5*

"E' stato lungo ma ha riaffermato l'unità d'azione dell'intera alleanza"

# Draghi plaude al successo del Consiglio Europeo

Pensare che, almeno fino agli inizi dell'invasione russa in Ucraina, in molti rimproveravano il premier Draghi, reo di 'parlare' poco! Esattamente l'opposto di quanto avviene invece ora quando, ad ogni discorso od azione del capo del governo, ora seguono conferenze ed interviste varie. Così poco fa, da Bruxelles, nell'ambito della conferenza stampa tenuta per riferire sul sesto pacchetto di sanzioni alla Russia, licenziato ieri sera dal Consiglio Europeo straordinario, il premier è tornato a ribadire che "L'accordo è stato un successo, perché immaginare di essere uniti su un embargo di circa il 90% del petrolio russo, fino a qualche giorno fa, non sarebbe

stato credibile. È stato un successo completo". Anche per ciò che concerne il cosiddetto 'price cap': "noi siamo stati accontentati, nelle conclusioni c'è un riferimento esplicito al tetto e ora la Commissione ha ricevuto il mandato per studiare la fattibilità del tetto e anche altre questioni".

*a pagina 3*

## Guerra in Ucraina, Mattarella: "Promuovere le ragioni della pace"

*a pagina 2*

## Gas e carburanti alle stelle e l'inflazione incombe

*a pagina 3*

## "Mai la prima volta sul paziente" nella Capitale

### Al via il truck tour di simulazione chirurgica nei principali ospedali a Roma

Per la prima volta in Italia il laboratorio mobile di simulazione chirurgica (inaugurato ieri il tour partendo dal Policlinico Tor Vergata, per poi proseguire con il Policlinico Celio, Policlinico Universitario Agostino Gemelli e il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico). L'obiettivo è la diffusione della simulazione come strumento didattico essenziale per la riduzione del rischio clinico attraverso il miglioramento della qualità delle cure e la promo-

zione della sicurezza. Nato dall'impegno congiunto di Accurate (azienda italiana leader nella simulazione medica) e Virtamed (azienda svizzera focalizzata sulla alta tecnologia in chirurgia), il laboratorio mobile di simulazione consentirà a medici in formazione e strutturati di esercitarsi affinando le loro abilità chirurgiche attraverso l'uso di simulatori ad alta fedeltà e migliorando la gestione di eventi critici.

*a pagina 4*

Tramite Peskov il Cremlino ribadisce che non impedisce l'export del grano

# Russia: nessun accordo su incontro

Come capita 'almeno una volta a settimana' da almeno un mese a questa parte, stavolta la speranza legata ad un incontro fra Putin e Zelensky è uscita di mercoledì! Stamane è stato infatti il turno del portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov (nella foto), ad affermare che "A priori, nessuno esclude un incontro del genere, non è mai stato escluso, ma deve essere preparato. Ha senso che Putin e Zelensky si incontrino solo per finalizzare un documento. E il lavoro sul documento è stato interrotto molto tempo fa e da allora non è stato ripreso". Questa, tanto per dire, la nota positiva. Tornando invece purtroppo sul 'campo', in queste ultime ore i – pessimi – rapporti fra Mosca e Kiev sono appesi all'annunciato (dagli Stati Uniti), arrivo in Ucraina dei micidiali lanciarazzi multipli a lungo raggio (Mlrs). Un'arma che il presidente Zelensky avrebbe 'promesso' ai russi di non usare oltre i propri confini. Ed infatti quando un cronista della 'Tass' ha domandato esplicitamente a Peskov se ci si può fidare di tale promessa, il portavoce del Cremlino avrebbe subito replicato "No. Per fidarsi è necessario avere esperienza di casi in cui le promesse fatte sono state mantenute. Sfortunatamente, tale esperienza è completamente inesistente". Dunque, ha poi aggiunto (non sbagliando) Peskov, "Crediamo che gli Stati Uniti stiano intenzionalmente e deliberatamente aggiungendo benzina al fuoco". Altro tema 'caldo', l'export di milioni di tonnellate di grano ucraino, impossibilitate ad essere spedite per il blocco dei porti sul Mar Nero. Qui se ne è parlato moltissimo negli ultimi giorni, e lo stesso Consiglio Europeo è concorde ad agire quanto prima, non esitando ad usare anche il trasporto su rotaia. Dal canto suo Peskov, confermando quanto giù annunciato due giorni dal ministro degli esteri Lavorv, ha tenuto e ribadire che la Russia non impedisce affatto l'esportazione, ma è l'Ucraina a porre degli ostacoli: "Questo argomento viene discusso attraverso vari canali – ha quindi spiegato il portavoce – In effetti, potenzialmente siamo sull'orlo di una crisi alimentare molto, molto profonda, associata all'introduzione di restrizioni assolutamente illegali, restrizioni contro uno dei principali fornitori mondiali, cioè noi e associata alle azioni delle autorità ucraine, che hanno minato gli accessi ai porti del Mar Nero e, di conseguenza, non fanno partire il grano da lì, nonostante il fatto che la Federazione russa non lo impedisca in alcun modo". Infine, commentando quanto diffuso da Ankara, secondo cui Russia, Ucraina e Nazioni Unite sarebbero propense ad accettare la mediazione turca, incontrandosi ad Istanbul alla presenza del presidente Erdogan, il portavoce del Cremlino ha affermato che "Non c'è un accordo specifico. In effetti, sia la parte turca che altre parti hanno ricevuto una spiegazione dettagliata dal presidente Vladimir Putin. Tutti i capi di stato e di governo con cui sono stati tenuti colloqui di recente e il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres hanno – ha quindi tenuto e ribadire ancora sul blocco del grano – ricevuto spiegazioni dettagliate da Putin che la Russia non interferisce con il passaggio di navi cariche di grano".

"Giunti segnali di valutazioni ragionevoli da parte di Washington sulle armi a Kiev"

# Lavrov: "La guerra potrebbe allargarsi"

Come già scritto in un altro articolo, l'annuncio da parte degli Stati Uniti, che stanno inviando a Kiev dei potenti lanciarazzi a lungo raggio, preoccupa e non poco Mosca. Dal canto suo lo stesso presidente Zelensky ha 'rassicurato' che non ne farà un uso esteso oltre i confini ucraini, ma si limiterà ad impegarli come aroma di difesa nell'ambito del conflitto in atto. Una 'promessa' rispetto alla quale già stamane il portavoce del Cremlino si è apertamente dichiarato 'scettico', ed oggi ci ha il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov (nella foto), ad 'avvertire' sia Kiev che i suoi 'alleati', affermando che l'impiego di certi armi potrebbe favorire l'allargamento del conflitto: "Un rischio del genere certamente esiste – ha affermato Lavrov nel bel mezzo di conferenza stampa andata in scena a Riad – Quello che il regime di Kiev sta chiedendo in modo così categorico ai suoi padrini occidentali anzitutto supera tutti i limiti della decenza e della comunicazione diplomatica e, secondo, è una provocazione diretta tesa a coinvolgere l'Occidente nell'azione militare". Quindi, 'porgendo' la mano tra le righe, il responsabile della diplomazia russa ha anche tenuto a rimarcare che "ci sono politici occidentali sani, che comprendono il rischio di un allargamento del conflitto e non accettano un tale scenario. Ma, per dirla senza mezzi termini, ci sono politici nell'Unione europea, soprattutto nei Paesi del Nord, che sono pronti ad assecondare questa follia per soddisfare le loro ambizioni, ma i paesi seri dell'Unione europea, ovviamente, capiscono perfettamente che tali scenari sono inaccettabili". Riguardo al rapporto con gli Stati Uniti, che proprio stamane Peskov aveva accusato di "gettare benzina sul fuoco" armando Kiev, il ministro degli esteri ha invece rivelato sarebbero arrivati "segnali di valutazioni ragionevoli da parte di Washington riguardo alle forniture di armi a Kiev. Abbiamo ripetutamente comunicato la nostra posizione a questo proposito attraverso i canali che esistono tra i nostri Paesi, tra la Russia e i principali Stati occidentali, lo sanno bene". Altra novità poi annunciata quasi a sorpresa da Lavorev, è che Putin ed Erdogan hanno trovato un accordo, per cui Ankara darà il suo contributo allo sminamento dei porti ucraini: "A seguito della conversazione tra Putin ed Erdogan, è stato raggiunto un accordo sul fatto che la Turchia contribuirà a organizzare lo sminamento dei porti ucraini al fine di liberare le navi di fatto tenute in ostaggio, con le merci necessarie per i paesi in via di sviluppo". Nello specifico il ministro russo ha anche rassicurato che la prevista operazione di sminamento avrà luogo vigilando affinché non si liberino i porti per rafforzare il potenziale militare dell'Ucraina, a danno della Russia.

Il leader leghista: "Se aspettiamo Di Maio a Natale ancora parleremo di guerra"

# Viaggio a Mosca: Salvini all'attacco

"Non mi voglio sostituire a nessuno, non chiedo medaglie, ma quantomeno rispetto. Salvini parla con i russi, se devo chiedere il cessate il fuoco a chi lo devo chiedere? Agli eschimesi, ai groenlandesi, ai peruviani? Se devo chiedere il cessate il fuoco lo devo chiedere a chi ha iniziato il conflitto". Così Matteo Salvini poco fa, affidando alle sue pagine social lo sfogo in replica alle accuse ricevute in questi giorni, per aver annunciato di essere intenzionato a recarsi a Mosca per parlare con il presidente Putin del conflitto in Ucraina. Quindi ha poi scherzato, ma non troppo, il leader della lega: "Se aspettiamo le mediazioni del ministro Di Maio temo che a Natale saremo

ancora qua a parlare di guerra. Il piano di pace del ministro Di Maio è stato cestinato dopo un quarto d'ora". Intanto, come risaputo, in questi giorni è uscita la notizia secondo cui, proprio in virtù dell'annunciato viaggio a Mosca, Salvini ed alcuni rappresentanti del suo partito avrebbero incontrato l'ambasciatore russo a Roma, Sergej Razov. Dal canto suo, chiamato in causa dall'agenzia di stampa AdnKronos, il diplomatico russo ha affermato che "Il senatore Matteo Salvini, come sapete, è leader di un grande partito politico, rappresentato in Parlamento e inserito nella maggioranza di Governo. Non ci sono ostacoli per il suo ingresso nella federazione russa". Riguardo poi i contenuti del loro incontro, e se è al corrente di cosa Salvini vorrebbe trattare con il presidente Putin, l'ambasciatore ha spiegato che "Quanto allo scopo del viaggio, lo stesso senatore Salvini e le persone che lo accompagnavano hanno espresso pubblicamente le loro opinioni in merito". Ma, come detto, per ciò che riguarda i particolari, Razov si è trincerato dietro il 'salvifico' "Non ho altro da aggiungere su questo".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Mattarella: "Con coraggio occorre porre fine alla insensatezza della guerra"

# "Promuovere le ragioni della pace"

L'occasione del suo intervento è data dall'annuale concerto che, come da tradizione, il Quirinale offre ai Capi missione accreditati in Italia per la Festa del 2 giugno. E prendendo la parola, il Presidente della Repubblica ha voluto ricordare che "La guerra in Ucraina non è un conflitto con effetti soltanto nel teatro bellico. Le conseguenze della guerra riguardano tutti. A cerchi concentrici le sofferenze si vanno allargando, colpendo altri popoli e nazioni". Come ha infatti tenuto a sottolineare Mattarella, "Accanto alle vittime e alle devastazioni provocate sul terreno dello scontro, la rottura determinata nelle relazioni internazionali si riverbera sempre più sulla sicurezza alimentare di molti Paesi; sull'ambito della gestione delle normali relazioni, incluse quelle economiche e commerciali. Reca grave danno al perseguimento degli obiettivi legati all'emergenza climatica". Infatti, ha proseguito il Capo dello Sato, "Un conflitto come quello in corso ha, inevitabilmente, effetti globali, intercetta e fa retrocedere il progresso della condizione dell'umanità. Ci interpella tutti. La comunità internazionale vede pesantemente messi in discussione risultati faticosamente raggiunti negli ultimi decenni. Sembra l'avverarsi di scenari che vedono l'umanità protagonista della propria rovina". Dunque, ha esortato il primo Inquilino del Quirinale, "Con lucidità e con coraggio occorre porre fine alla insensatezza della guerra e promuovere le ragioni della pace. L'incancrenirsi delle contrapposizioni conduce soltanto ad accrescere i serbatoi dell'odio, a negare le ragioni della libertà, della democrazia, della giustizia internazionale dei popoli, valori incompatibili con chi promuove conflitti". Quindi il Presidente ha tenuto a rimarcare che "Esistono per il genere umano, con la più grande evidenza, beni condivisi e gravi pericoli comuni, che obbligano a superare ogni egoismo, ogni volontà di sopraffazione. Occorre ripristinare una rinnovata legalità internazionale. L'Italia ha imboccato con determinazione la strada del multilateralismo, scegliendo di non avere Paesi nemici e lavorando intensamente per il consolidamento di una collettività internazionale consapevole dell'interdipendenza dei destini dei popoli, nel rispetto reciproco, per garantire universalmente pace, sviluppo, promozione dei diritti umani. Ci ha spinto e ci spinge il solenne impegno alla rinuncia della guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali". gnata nella ricerca di vie di uscita dal conflitto che portino al ritiro delle truppe occupanti e alla ricostruzione dell'Ucraina".

Il presidente del Consiglio: "L'accordo è stato un successo, un embargo di circa il 90% del petrolio russo, giorni fa non sarebbe stato credibile"

# Dall'embargo al grano, Draghi plaude al successo del Consiglio Europeo

Quindi, ha tenuto ad avvertire il presidente del Consiglio, "il momento massimo di impatto delle sanzioni adottate dall'Ue contro la Russia, sarà quest'estate, nel senso che avranno il loro impatto massimo da quest'estate in poi". In ogni caso, ha assicurato ancora, "Le sanzioni su Mosca dureranno molto molto a lungo". Poi, riguardo nello specifico il nostro Paese, il capo del governo ha voluto anche 'rassicurare' spiegando che "L'Italia non è penalizzata dall'embargo sul petrolio russo, per noi l'embargo è dalla fine dell'anno e siamo più o meno come gli altri. Germania e Polonia si sono impegnate entro fine di anno a non importare gas russo e il cancelliere tedesco Scholz ha spiegato con grande sincerità le difficoltà a interrompere il gas russo ed è stato compreso da tutti gli altri leader". Allo stesso modo, ha proseguito ancora Draghi, "Si è tenuto conto della situazione specifica dell'Ungheria e della Repubblica Ceca che non hanno accesso sul mare. Quindi se si interrompe il flusso di petrolio russo occorre essere sicuri che possano avere un'offerta petrolio da altri fronti. E' stata trovata una soluzione attraverso la Croazia: loro avranno esenzione dall'embargo, per un certo periodo di tempo, in modo che si attrezzino per avere il petrolio dalla Croazia, dal Mare Adriatico e la questione è stata risolta". Certo, riconosce il premier, è stato un Consiglio europeo "un po' lungo ma con risultati che ci vede abbastanza soddisfatti. Si è parlato di Ucraina, il Consiglio Ue ha riaffermato l'unità d'azione dell'intera alleanza, abbiamo ribadito come la Russia non debba poter vincere la guerra e come l'Ucraina sceglierà la pace che vuole, anche perché forzata non sarebbe sostenibile, posto sia possibile". Quindi, 'forse' raccogliendo l'ok da parte del ministro degli Esteri russo Lavrov, che dato la disponibilità della Russia a precedere allo sblocco dei porti, ma solo se gli ucraini provvederanno allo sminamento, Draghi ha affermato che appunto, ora "Bisognerà sminare i porti. Poi su chi ha messo le mine ognuno accusa l'altro, fatto sta che è pieno di mine. La Marina italiana può offrire un contributo in questo. Occorre che da parte russa ci sia il permesso alle navi di arrivare e che queste navi, come ha detto Putin nella telefonata che abbiamo fatto, trasportino cibo e non armi. Occorrerà immaginare una procedura. E poi la questione più complicata: la garanzia che chiede l'Ucraina che non ci siano attacchi una vota sminati i porti". Entrando quindi nel tema export, che vede in primo piano la crisi del grano, il capo del governo assicura che "L'Ue sta però cercando di muoversi anche su un altro fronte, quello di organizzare trasporti di grano via ferrovia, una via più facile rispetto a quella di liberare i porti ma con una possibilità di trasporti più limitata. L'importante è fare presto: se i silos non saranno svuotati non ci sarà posto per il nuovo raccolto". Questo perché. Ha tenuto a rimarcare, "Vincere la battaglia della sicurezza alimentare per l'Africa è importante anche dal punto di vista strategico. Molti Paesi africani non sono dalla nostra parte, come si è visto nel voto all'On" sulle sanzioni alla Russia. Quindi ciò che l'Alleanza vorrebbe fare è portarli dalla parte nostra. Ma se si perde la guerra alimentare questi Paesi, al di là delle colpe, si sentiranno traditi e mai verranno dalla nostra parte". Infine, tornando alla scena politica di casa nostra, continua a destare polemiche l'annuncio di Matteo Salvini, di volersi recare a Mosca per parlare personalmente con Putin, "Da quando si è formato il governo, e io sono stato chiarissimo su questo, l'esecutivo è fermamente collocato nell'Ue e nel nostro rapporto storico transatlantico. Si è sempre mosso in questo binario da quando ha iniziato la sua attività e continua a muoversi in questo senso. Questo è quanto". Come dire: 'non si muove foglia che l'Europa no voglia'. E se provano a 'stuzzicarlo' a proposito di 'un presunto' incontro che il leghista avrebbe avuto con l'ambasciatore russo in Italia, Draghi evade elegantemente spiegando che "Mi hanno fatto una domanda al Copasir, in un'audizione circa un mese fa, io ho detto che non voglio entrare nei rapporti che queste persone di governo possono avere. L'importante è che siano trasparenti".

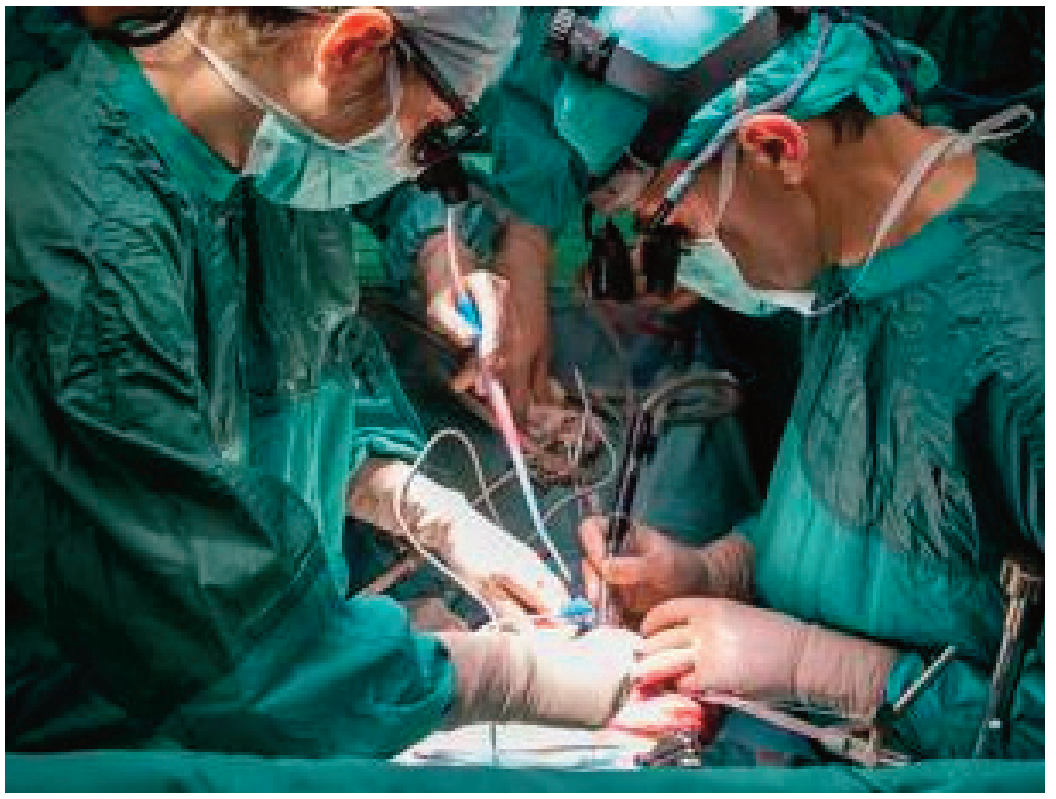
Per la sottosegretaria Guerra: "Probabili nuovi interventi sulle accise. Cottarelli: "Gli sconti generalizzati non risolvono i problemi"

# Gas e carburanti sono alle stelle e l'inflazione incombe

Come ripetuto più volte, complici le sanzioni alla Russia, sebbene all'atto pratico per noi – semmai dovessero arrivare – le 'conseguenze' sono attese nei mesi in divenire, capita però che, 'inspiegabilmente', sia il gas che i carburanti abbiano invece subito (e da mesi) un'incontrollabile impennata. Ovvia la mano longa degli speculatori, rispetto ai quali però, ministro Cingolani in primis, il governo continua a fingere di non vedere. Dunque, per effetto della 'filiera' (carburanti, mezzi, trasporto merci, grande distribuzione) ecco che è tornata a colpire l'inflazione, soprattutto a danno dei meno abbienti, irreparabilmente condannati alla fame (e c'è anche chi vorrebbe cancellare il Rdc!). E' vero, il governo ha deciso di attuare (un modesto) taglio alle accise, ricorrendo a Bruxelles, affinché in prospettiva di una crescita mondiale, come ha spiegato Draghi ieri, "L'inflazione crea dei trasferimenti di ricchezza e penalizza le famiglie più povere, il Governo ha speso già circa 30 miliardi per mitigare gli effetti dei prezzi dell'energia. Tra le cose da fare, ce ne sono alcune che si possono e si devono fare a livello nazionale. Tra le altre, continuare a sterilizzare una parte dell'aumento dei prezzi dei carburanti. Continuano a salire, seguendo le quotazioni internazionali dei prodotti raffinati, e la media nazionale in self service è oltre 1,91 euro/litro per la benzina e 1,83 euro/litro per il gasolio". Secondo la sottosegretaria Maria Cecilia Guerra, "E' molto probabile che il governo proceda con nuovi interventi sulle accise per contenere il carobenzina. L'aumento dei prezzi fa aumentare anche il gettito dell'Iva che non vogliamo mettere nelle casse dello Stato ma lo utilizziamo per abbassare le accise e tenere calmierato il prezzo". Dal canto suo Carlo Cottarelli ha tenuto a rimarcare che "si stanno dando soldi anche a chi gira in Ferrari. Nella sostanza, gli sconti generalizzati non aiutano a risolvere il problema indicato da Draghi, quello del trasferimento di ricchezza che si somma alle conseguenze più rilevanti che derivano dall'aumento dei prezzi per chi guadagna meno o ha meno da spendere. Servirebbero misure più selettive e finalizzate ai redditi bassi. Sono più difficili da costruire ma consentirebbero di indirizzare i sostegni anche nel senso dell'equità". Altro tema 'bollente', come accennato sopra, il gas, per un aumento che, seppure riuscissimo a scongiurare, ormai non tornerà più ai prezzi dello scorso anno. Per ovvi motivi di 'concorrenza', parliamo di un 'livellamento' che non può che avvenire a livello comunitario, dunque non risolvibile dalla singola nazione. E in effetti proprio su questo da mesi l'Italia – fra l'altro il paese maggiormente esposto ai rialzi – continua a lavorare. Come spiega in un'intervista rilasciata al 'Sole 24 Ore' il presidente di Nomisma Energia, Davide Tabarelli, "Sarà difficile, imbarazzante, creerà problemi, ma il tentativo di porre un tetto al prezzo del gas va fatto. Tutti vorremmo che i mercati funzionassero senza intervento, liberamente, grazie alla virtù della mano invisibile, ma questo accade, di solito, in condizioni normali, mentre quando arrivano eventi eccezionali, come una guerra, le cose cambiano". Diciamocelo: non c'è tempo da perdere, e proprio in questi giorni la Commissione Ue che ha ricevuto l'ok per analizzare la fattibilità dell'atteso price cap…

Al via il truck tour di simulazione chirurgica nei principali ospedali della Capitale

# "Mai la prima volta sul paziente"



Sarà possibile sbagliare in totale sicurezza e ripetere le procedure fino ad ottenere risultati soddisfacenti, il tutto senza mai nuocere ad alcun paziente. Queste nuove tecnologie stanno cambiando le modalità formative e grazie all'apprendimento in simulazione si possono migliorare non solo la velocità, ma anche la qualità dei risultati finali. Il successo di un intervento, sia esso di ortopedia, ginecologia, urologia, cardiologia o chirurgia viscerale, è multifattoriale. Per ottenere il miglior risultato possibile per il paziente, è essenziale una formazione adeguata, pratica, compiuta in totale sicurezza. I simulatori medicali sono stati riconosciuti come importanti strumenti di apprendimento . e sono oggi un must in molti paesi e discipline mediche, fondamentali per sviluppare le capacità prima di entrare in azione nel mondo reale. Esiste inoltre una forte correlazione tra le competenze chirurgiche , gli esiti sui pazienti ed i costi. Attraverso una formazione strutturata e simulata, è possibile evitare in modo significativo le complicazioni e gli errori commessi dai chirurghi alle prime armi in sala operatoria sui pazienti. Nel caso in cui si verifichi un evento imprevisto durante l'intervento chirurgico, i medici sono preparati ed addestrati ad affrontarlo senza rischi. Infatti questi sistemi innovativi e all'avanguardia consentono un apprendimento in chirurgia al di fuori della sala operatoria, in modo che i medici non debbano imparare eseguendo le procedure per la prima volta su un paziente, con tutti i rischi a questo correlati.

La lunga assenza di piogge e il vento favorisce gli incendi di sterpi e vegetazione secca

# Roma e provincia bruciano: 50 incendi

È crescente allarme, con fiamme arrivate in alcuni casi anche vicino le abitazioni. L'estate non è neanche partita, ma a Roma e provincia l'emergenza incendi e' scattata puntuale. Nelle ultime 24 ore, sono stati 50 gli interventi dei vigili del fuoco sul territorio della Capitale e della provincia per incendi di sterpaglie boschi e colture. La situazione, causata dalla lunga assenza di piogge e alimentata dal vento, favorisce gli incendi di sterpi e vegetazione secca. E in diversi casi il fuoco è giunto alle abitazioni come a Mentana in Via delle Vasche e a Roma presso la stazione ferroviaria Prenestina. Aree devastate dalle fiamme a Gallicano nel Lazio, Tivoli, Mentana, Anzio e nella Capitale in largo Levanna, via del Frantoio, via Sepino, via Filetto e Ponte Marconi. Dunque una serie di roghi a Roma, che hanno impegnato i pompieri e i volontari della protezione civile in grandi fronti di fuoco in zone diverse.

Dai primi riscontri il militare si sarebbe tolto la vita con la pistola d'ordinanza

# Roma: carabiniere trovato senza vita

Il corpo senza vita di un carabiniere in servizio a Roma, con incarichi non operativi, è stato rinvenuto all'interno della propria auto a Capannelle. Dai primi riscontri, il militare si sarebbe tolto la vita con la pistola d'ordinanza, lasciando uno scritto in cui spiega il gesto, legato a motivi personali. Solo poche ore fa a Fermo, un ufficiale dei carabinieri in servizio si è ucciso in casa, sparandosi con la pistola di ordinanza. Aveva cinquantacinque anni e abitava in città da circa un anno e mezzo.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

A perdere la vita nello scontro una donna sudamericana di trentacinque anni

# Nella Capitale incidente-carambola

Una carambola tra ben 4 auto, di cui due parcheggiate. Un incidente che non ha dato scampo ad una donna sudamericana di 35 anni, morta in seguito allo scontro avvenuto intorno all'una di mercoledì primo giugno, in via di Boccea, all'altezza di piazza dei Giureconsulti nella zona del quartiere Aurelio, presso stazione Cornelia. Nell'impatto, che ha riguardato una Citroen C3, una Fiesta una Mercedes e una Yaris, l'auto su cui viaggiava la 35 enne si è ribaltata. Con lei, vi era una giovane di 15 anni e un'altra donna. Repentini soccorsi del personale medico del 118 che ha condotto la donna di 35 anni in codice rosso all'Aurelia Hospital. Le sue condizioni erano drammatiche subito dopo l'impatto. La donna è morta durante il viaggio verso l'ospedale. Stando a quanto si apprende la 15enne invece è stata portata in codice rosso al Gemelli di Roma. Anche l'altra persona ferita è stata portata in ospedale in gravi condizioni. A ricostruire quanto avvenuto sarà la polizia locale di Roma Capitale, i rilievi scientifici fino alle 8:30 del mattino.

L'allenatore portoghese: "Tiago Pinto è un grande direttore e, oggi, un grande amico. Oggi mi accorgo ancora di più perché il Benfica quest'anno non abbia vinto"

# Roma, José Mourinho: stagione fantastica. Lavoriamo per colmare il gap

E' tornato a parlare, all'incirca dopo una settimana dal suo primo trionfo sulla panchina della Roma José Mourinho. Fresco vincitore della Conference League, il blasonato allenatore portoghese, a capo della Roma da un anno, è riuscito a centrare un obiettivo subito, al debutto in giallorosso, sollevando il primo trofeo Conference, che debuttava proprio nella stagione 2021-2022, divenendo dunque, evidentemente, il primo tecnico a vincere tutte le competizioni europee targate Uefa. Dopo aver vinto la Coppa delle Coppe come assistente nel Barcellona agli albori della sua carriera, infatti, lo Special One era riuscito ad alzare al cielo anche la Coppa Uefa (Oggi Europa League) con il Porto, con cui l'anno dopo fece il bis vincendo clamorosamente anche la Champions League, trofeo che riuscì poi a ripetere nel 2010 con l'Inter, anno in cui centrò addirittura il trbiplete (campionato, coppa italia e champions). Ora, al primo anno con i giallorossi, ecco l'unico trofeo che gli mancava e che non poteva vincere prima, essendo stato inventato questa stagione. Ma per Mou è già tutto passato: l'obiettivo, ora, è ricaricare le pile e guardare al futuro. Come emerge, ad esempio, in una interessante interbvista che ha rilasciato in terra madre. Mourinho ha rilasciato una rilevante intervista alla stampa portoghese, parlando di più temi, dalla vittoria della Conference League al rapporto con Tiago Pinto, General Manager della Roma, passando per il lavoro per colmare il gap con le squadre arrivate più in alto in classifica in Serie A. "Colloco questa vittoria sullo stesso piano di una vittoria della altre competizioni europee perché ha regalato emozioni forti, indipendentemente dalla grandezza della competizione" ha detto il tecnico. "Tiago Pinto è un grande direttore e, oggi, un grande amico. Oggi mi accorgo ancora di più perché il Benfica quest'anno non abbia vinto". Sul futuro, Mourinho ha detto che "c'è una differenza che ci separa dalle prime squadre in classifica e dobbiamo continuare solo in una maniera: lavoro, lavoro e lavoro. Solo così riusciremo a ridurre il gap. Non esiste un altro modo".

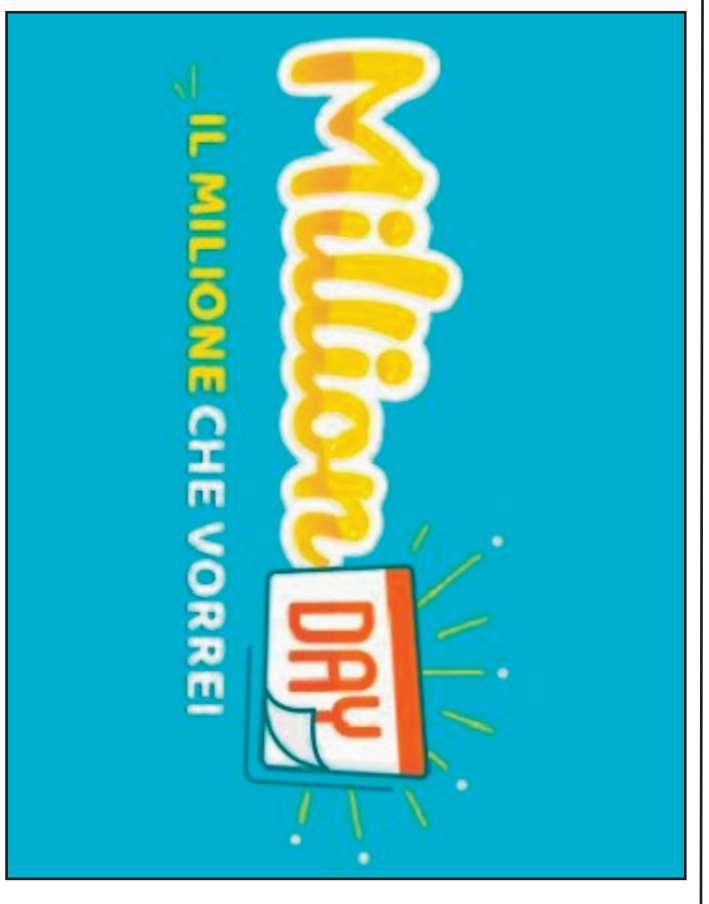
Chi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

## Vinci Casa: l'estrazione

Vinci Casa mercoledì 1 giugno 2022. L'estrazione di mercoledì 01/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore 20 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a 138 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti oggi, mercoledì 1 giugno 2022, sono i seguenti: 5 - 8 - 11 - 23 - 24.

Il concorso che permette di vincere fino a un milione

## Million Day ed Extra




Million Day mercoledì 1 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, mercoledì 01/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19 offre l'opportunità di vincere fino ad un milione di euro. I numeri vincenti di oggi, mercoledì 01/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti. Numeri estratti: 3 - 10 - 20 - 25 - 55. Numeri Extra: 15 - 18 - 22 - 31 - 44.

Il concorso settimanale legato alla numerologia

## SiVinceTutto SuperEnalotto

In diretta su ItaliaSera.it l'estrazione del concorso SiVinceTutto SuperEnalotto. Ecco la sestina estratta oggi, mercoledì 1 giugno 2022, con i numeri estratti stasera per il gioco della lotteria italiana che prevede un'estrazione a settimana, tutti i mercoledì alle ore 20. Dopo le estrazioni di ieri per i concorsi di Lotto, Superenalotto e 10eLotto, dunque, ecco l'estrazione odierna del gioco SiVinceTutto. SiVinceTutto Superenalotto mercoledì 18 maggio 2022 Ecco i sei numeri estratti oggi, mercoledì 1 giugno 2022, per il concorso SiVinceTutto SuperEnalotto. La combinazione vincente di mercoledì 01/06/2022 è la seguente. Numeri estratti oggi: 2 - 86 - 14 - 83 - 32 - 51. Le categorie di premi per il concorso SiVinceTutto SuperEnalotto 1 sono 5. Alla prima categoria, "punti 6", appartengono le giocate per le qua l i risultano esatti i pronostici relativi a tutti i sei numeri estratti. Alla seconda, alla terza, alla quarta e alla quinta categoria, rispettivamente "punti 5", "punti 4", "punti 3" per i concorsi di Lotto, Simbolotto, Superenalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, mercoledì 1 giugno 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della seconda estrazione settimanale. Ricordiamo che la prossima estrazioni di Lotto e SuperEnalotto si svolgeranno mercoledì prossimo.

Ha chiuso a 199,4 punti, in una seduta in cui ha oscillato più volte anche sopra i 200 punti. Il rendimento del decennale italiano è aumentato al 3,114%

# Spread: a quanto sta il differenziale tra Btp e Bund tedeschi?

Come procede, oggi, quanto allo Spread? E i principali titoli di Borsa? Come sta andando il noto differenziale tra Bund e Btp nella giornata odierna, 29 maggio 2022? E nel contempo, come stanno rispondendo ai segnali economici e finanziari i principali listini e le principali Borse europee, a iniziare da quella di Milano? Ecco la situazione in tempo reale e anche un quadro completo di ciò che è successo intorno allo spread negli ultimi giorni. Per chi non sapesse, lo spread ogni giorno è al centro dell'attenzione di esperti e non. Il differenziale tra Btp e Bund ha chiuso a 199,4 punti, in una seduta in cui ha oscillato più volte anche sopra i 200 punti. Il rendimento del decennale italiano è aumentato al 3,114%, rispetto al 2,989% del giorno prima. Ma cos'è lo spread? Perchè è così importante? E in cosa consiste questo differenziale tra Btp e Bund? Ecco cos'è lo spread e cosa occorre sapere nel merito, con una spiegazione il più semplice possibile. Dunque, cos'è lo spread e dunque il differenziale Btp/Bund? In poche parole lo spread è un valore che indica la differenza di rendimento tra titoli di Stato italiani e tedeschi e nel dettaglio la forbice tra il rendimento offerto dal Btp (buono del tesoro poliennale emesso dallo Stato italiano) a 10 anni e quello offerto dal suo corrispettivo tedesco, il Bund. Perché è così importante? Semplice. Ad oggi lo spread viene preso come riferimento per misurare la stabilità economica di un paese in relazione con gli altri paesi. È inoltre preso come riferimento e indice della fiducia dei mercati nei confronti di un Paese. In questo caso, l'Italia. Dunque quando ci si chiede cos'è lo spread e ci si interroga sulla consistenza del differenziale tra Btp e Bund si ha a che fare con un particolare indice di comparazione tra titoli di stato. L'oscillazione di questi titoli è evidentemente influenzata dalle vicissitudini politiche, economiche e finanziarie dei rispettivi paesi e va a sottolineare le vere e proprie curve di crescita o viceversa di decrescita del movimento economico di un paese in quel particolare contesto. Del resto, Spread è preso in riferimento anche un termine generico per indicare, semplicemente, la differenza esistente fra due valori in quanto tale. Si parla di spread a tutto tondo, dunque. Ma nel caso più comune, e quello che interessa maggiormente agli italiani (esperti di economia e non) è per appunto quello che traccia la differenza tra il valore dei titoli di stato italiani e quelli teutonici. Lo spread tra i Btp e i Bund inevitabilmente assunto un significato molto più influente a livello anche mediatico a partire da una data ben nota. Era il 2011: lo spread finì al centro dell'attenzione pubblica, quando divenne 'popolare' la centralità, nelle valutazioni finanziarie, del differenziale tra i Btp italiani e i Bund tedeschi. All'inizio di quell'anno, il 4 gennaio, era a 173 punti. Dopo un'estate caotica e il passaggio di consegne, a Palazzo Chigi tra Silvio Berlusconi e Mario Monti, a novembre arrivò a quota 528. Da allora viene monitorato con assidua attenzione e in molti casi ansia. Tutti si chiedono cos'è lo spread e in molti, al mattino, controllano appunto il differenziale online. Il differenziale Btp/Bund è un indizio fondamentale per comprendere lo stato di salute dell'economia italiana. Se il differenziale tra Btp e Bund tedeschi è troppo alto, salgono molto anche gli interessi sul debito pubblico che l'Italia deve pagare ai suoi creditori. Il valore dello spread cambia, come si intuisce, a seconda delle variazioni del prezzo dei titoli di stato. È questo che davanti a crisi politiche, istituzionali o economiche di un paese, lo spread subisce alterazioni significative. Molto spesso molte crisi si sono risolte proprio analizzando come i mercati hanno reagito a quella determinata situazione. Si intuisce, ad esempio, che se lo spread scende, allora forse una particolare fase politica, o una manovra o una iniziativa finanziaria sia stata ben accolta dai mercati e fai finanziatori, e di conseguenza viene preso come evidente segnale, se non di crescita del 'sistema paese' quantomeno della stabilità o della percezione in quanto tale.

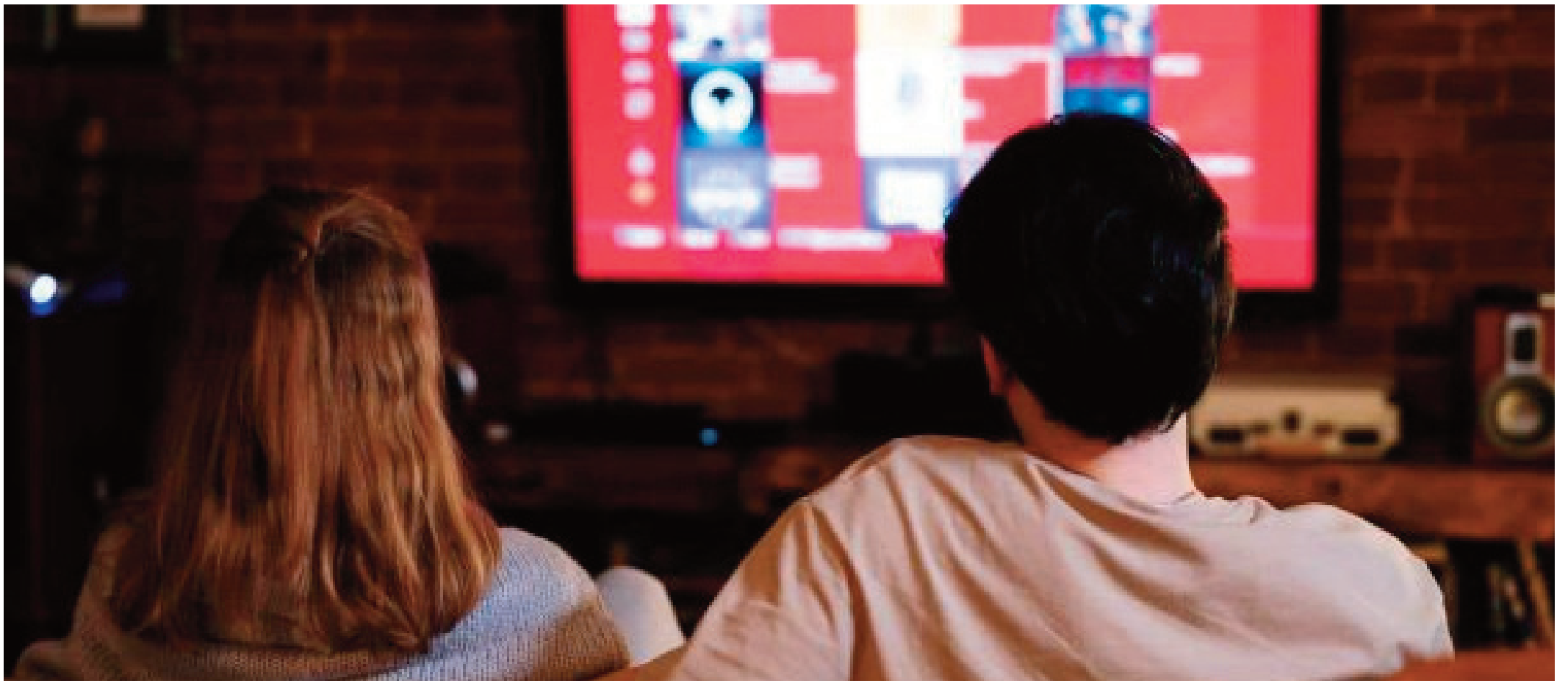
Giustizia per tutti su Canale5 vince la serata col 16,1% di share. La Fortuna su Rai1 al 9,9%. Oltre il 10% per Boss in incognito su RaiDue

# Ascolti tv del 31 maggio: poco sopra il 16% per la fiction di Raoul Bova

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 31 maggio per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 31 maggio 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, martedì 31 maggio 2022, su Rai1 la seconda e ultima puntata de La Fortuna ha appassionato 1.617.000 spettatori pari al 9.9%. Su Canale 5 il finale di Giustizia per Tutti ha raccolto davanti al video 2.748.000 spettatori pari al 16.1% di share. Su Rai2 il ritorno di Boss in Incognito ha interessato 1.844.000 spettatori pari al 10.9% di share (presentazione di 14 minuti: 1.123.000 – 5.9%). Su Italia 1 Extraction ha intrattenuto 856.000 spettatori (4.6%). Su Rai3 Cartabianca ha raccolto davanti al video 1.024.000 spettatori pari ad uno share del 6.3% (Presentazione di 13 minuti: 897.000 – 4.7%). Su Rete4 Don Camillo Monsignore ma non Troppo totalizza un a.m. di 1.090.000 spettatori con il 6.7% di share. Su La7 diMartedì ha registrato 1.233.000 spettatori con uno share del 7.4% (presentazione: 496.000 – 7.9%). Su Tv8 Un Amore di Testimone segna 318.000 spettatori con l'1.8%. Sul Nove Outcast – L'Ultimo Templare ha raccolto 267.000 spettatori con l'1.5%. Su Rai4 John Wick 3 – Parabellum registra 422.000 spettatori con il 2.4%. Su Iris L'Ultimo Colpo in Canna segna 413.000 spettatori con il 2.2%. Su La5 The Queen – La Favola segna 256.000 spettatori e l'1.4%. Su Real Time Primo Appuntamento in Crociera ha ottenuto 372.000 spettatori con il 2%, nel primo episodio inedito, e 303.000 spettatori con il 2.3%, nel secondo episodio in replica. Su Eurosport1 il match del Roland Garros Djokovic vs Nadal ha raggiunto 279.000 spettatori con il 2.3%.

Continua il grande successo sia de L'Eredità che Soliti Ignoti. Avanti un altro oltre il 21%. Home Restaurant e Celebrity Chef su Tv8 all'1,3% e al 2,2%

# Ascolti tv del 31 maggio: chi ha vinto, invece, prima e dopo il tg?



Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 31 maggio per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella fascia preserale su Rai1 L'Eredità – La Sfida dei 7 ha ottenuto un ascolto medio di 2.146.000 spettatori (21.5%) mentre L'Eredità ha raccolto 3.291.000 spettatori (24.9%). Su Canale 5 la replica Avanti il Primo segna 1.808.000 spettatori (18.8%) mentre Avanti un Altro ha interessato 2.723.000 spettatori (21.3%). Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 516.000 spettatori (4.2%) mentre The Good Doctor ha raccolto 610.000 spettatori (3.9%). Su Italia1 Studio Aperto Mag raccoglie 326.000 spettatori con il 2.9%. CSI Miami ha ottenuto 563.000 spettatori (3.7%). Su Rai3 le news dei TGR hanno raccolto 1.836.000 spettatori con il 12.7%. Blob segna 778.000 spettatori con il 4.8%. Su Rete4 Tempesta d'Amore ha radunato 670.000 individui all'ascolto (4.1%). Su La7 TGLA7 Speciale ha raccolto 290.000 spettatori (share del 3.1%). Su Tv8 Home Restaurant raccoglie 184.000 spettatori con l'1.3%. Sul Nove Cash or Trash registra 254.000 spettatori con l'1.8%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 Soliti Ignoti – Il Ritorno raccoglie 4.023.000 spettatori con il 21.4%. Su Canale 5 Striscia la Notizia registra una media di 3.442.000 spettatori con uno share del 18.3%. Su Rai2 TG2 Post ha ottenuto 764.000 spettatori con il 4%. Su Italia1 NCIS – Unità Anticrimine ha registrato 1.220.000 spettatori con il 6.6%. Su Rai3 La Gioia della Musica raccoglie 942.000 spettatori (5.4%). Un Posto al Sole ha appassionato 1.457.000 spettatori (7.8%). Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 793.000 individui all'ascolto (4.5%), nella prima parte, e 810.000 spettatori (4.3%), nella seconda parte. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.335.000 spettatori (7.2%). Su Tv8 Celebrity Chef ha divertito 402.000 spettatori con il 2.2%. Sul Nove Deal With It – Stai al Gioco ha raccolto 254.000 spettatori con l'1.4%. Su La5 Uomini e Donne segna 444.000 spettatori con il 2.5% (finale: 475.000 – 2.5%).

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive generaliste del digitale terrestre

# Ascolti tv del 31 maggio: chi ha vinto, invece, nelle fasce orarie?

Ascolti Tv di ieri 31 maggio 2022: quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 31 maggio per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 TG1 Edizione Straordinaria ha raccolto 624.000 spettatori con il 13.7%. All'interno dell'edizione straordinaria il TG1 delle 8 ha informato 904.000 spettatori con il 19.3%. Uno Mattina dà il buongiorno a 652.000 telespettatori con il 17.4%. La prima parte di Storie Italiane ha ottenuto 762.000 spettatori (20%). Su Canale5 TG5 Mattina ha informato 1.064.000 spettatori con il 23%. A seguire l'appuntamento con Mattino Cinque News ha intrattenuto 830.000 spettatori con il 20.7%, nella prima parte, e 812.000 spettatori con il 21.6% nella seconda parte (I Saluti: .000 – %). Su Rai 2 Radio 2 Social Club ha raccolto 205.000 spettatori con il 5.2%. Su Italia 1 Dr House ottiene un ascolto di 98.000 spettatori (2.2%), nel primo episodio, e 98.000 spettatori (2.6%), nel secondo episodio. CSI: NY ha ottenuto 85.000 spettatori (2.2%). Su Rai3 Buongiorno Regione segna 761.000 spettatori e il 15.9%. Agorà convince 323.000 spettatori pari al 7.7% di share. A seguire Agorà Extra ha raccolto 219.000 spettatori con il 5.9%. Su Rete 4 Hazzard registra una media di 173.000 spettatori (4.6%). Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 129.000 spettatori con il 3.3%, nelle News, e 157.000 spettatori con il 3.7%, nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 152.000 spettatori pari al 4%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 la seconda parte di Storie Italiane ha raccolto 907.000 spettatori con il 18.9%. E' Sempre Mezzogiorno ha ottenuto 1.724.000 spettatori con il 18.1%. Su Canale 5 la replica di Forum arriva a 1.403.000 telespettatori con il 20.7%. Su Rai2 – dalle 10.20 alle 12.02 – Relazione del Governatore della Banca d'Italia segna 192.000 spettatori e il 4.2%. Dalle 12.02, I Fatti Vostri raccoglie 751.000 spettatori (8.7%). Su Italia 1 CSI: NY ha ottenuto 130.000 spettatori con il 2.6%. Dopo Studio Aperto, L'Isola dei Famosi ha raccolto .000 spettatori con il %. Sport Mediaset ha ottenuto 687.000 spettatori con il 5.6%. Su Rai3 Elisir segna 439.000 spettatori con il 9% (presentazione: 318.000 – 7.7%). Il TG3 delle 12 ha ottenuto 837.000 spettatori (11.2%). Quante Storie ha raccolto 674.000 spettatori (6.1%). Passato e Presente ha interessato 440.000 spettatori con il 3.6%. Su Rete4 Carabinieri ha appassionato 162.000 spettatori con il 3.5%. Dopo il tg, la replica de Il Segreto ha raccolto 170.000 spettatori con l'1.8%. La Signora in Giallo ha ottenuto 630.000 (5.2%). Su La7 L'Aria che Tira interessa 242.000 spettatori con share del 4.9% nella prima parte, e 428.000 spettatori con il 4.4% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Nel pomeriggio su Rai1 Oggi è Un Altro Giorno ha convinto 1.658.000 spettatori pari al 15.6% della platea. Sei Sorelle ha raggiunto 1.274.000 spettatori con il 15.6%. Dopo il TG1 Economia (1.313.000 – 16.7%), La Vita in Diretta ha raccolto 1.304.000 spettatori (17.3%), nella presentazione, e 1.538.000 spettatori (19.2%). Su Canale5 Beautiful ha appassionato 2.517.000 spettatori con il 20.8%. Una Vita ha convinto 2.493.000 spettatori con il 21.6% di share. A seguire Uomini e Donne ha ottenuto 3.092.000 spettatori con il 30.7% (finale: 2.614.000 – 30.3%). La breve striscia di Isola dei Famosi ha raccolto 2.231.000 spettatori con il 26.9%. Brave and Beautiful ha ottenuto un ascolto medio di 1.824.000 spettatori pari al 23.5% di share. Pomeriggio Cinque ha fatto compagnia a 1.240.000 spettatori con il 16.8%, nella presentazione in onda dalle 17.24 alle 17.34, e 1.358.000 spettatori con il 17.1% nella seconda parte (Saluti: 1.351.000 – 15.6%). Su Rai2 Italiani Fantastici e Dove Trovarli ha raccolto 290.000 spettatori con il 2.5%. Tu non sai chi sono io registra 148.000 spettatori con l'1.4%. Corpo di Ballo ha ottenuto 113.000 spettatori con l'1.1%. Squadra Speciale Cobra 11 segna 263.000 spettatori con il 3.1%. Castle ha interessato 289.000 spettatori con il 3.7%, nel primo episodio, e 242.000 spettatori con il 3.1%, nel secondo episodio.Su Italia1 l'appuntamento con I Simpson ha raccolto 536.000 spettatori (4.5%), nel primo episodio, 655.000 spettatori (5.7%), nel secondo episodio, e 530.000 spettatori (4.9%), nel terzo episodio. La serie animata I Griffin ha appassionato 355.000 spettatori con il 3.5%. Lethal Weapon segna 283.000 spettatori (3.3%). NCIS Los Angeles ha interessato 250.000 spettatori con il 3.3%, nel primo episodio, e 229.000 spettatori con il 2.9%, nel secondo episodio. Su Rai3 l'appuntamento con le notizie dei TGR è stato seguito da 2.143.000 spettatori con il 17.9%. Rai Parlamento Tribuna elettorale ha coinvolto 283.000 spettatori pari al 3%. Overland 18 ha raccolto 495.000 spettatori con il 6.2% e 673.000 spettatori con l'8.9%. Geo ha registrato 712.000 spettatori con l'8.8%. Geo Magazine segna 962.000 spettatori e il 10.7%. Su Rete4 Lo Sportello di Forum in replica è stato seguito da 729.000 spettatori con il 6.6%. TG4 Diario di Guerra ha interessato 320.000 spettatori con il 3.8%. Su La7 Tagadà interessato 323.000 spettatori con il 3.5 (presentazione: 334.000 – 2.9%, Focus: 275.000 – 3.5%). Su TV8 il film Amore a Quattro Mani ha raccolto 197.000 spettatori con il 2.4%. Infine in seconda serata Rai1 Porta a Porta è stato seguito da 447.000 spettatori con il 7.8% di share. Su Canale 5 X Style ha totalizzato una media di 870.000 spettatori pari ad uno share del 10%. Su Rai2 Ti Sento segna 568.000 spettatori con l'8.5%. A seguire Generazione Z segna 215.000 spettatori e il 6.8%. Su Rai 3 il Tg3 Linea Notte segna 340.000 spettatori con il 5.7%. Su Italia1 Il Prescelto è visto da 380.000 spettatori (4.1%). Su Rete 4 Arlington Road – L'inganno è stato scelto da 207.000 spettatori con il 4.3% di share.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators